



Presidente Internazionale RI
Governatore Distretto 2070
Assistente del Governatore
Presidente del Rotary Galvani

John Kerry
Mario Baraldi
Giuseppe Castagnoli
Daniele Montruccoli



Rotary Club Bologna Galvani

Anno 4 - Numeri 1 e 2 - Anno Rotariano 2009/2010
 Agosto - Settembre:mese delle Attività Giovanili

Discorso di insediamento del Presidente 2009-2010 Daniele Montruccoli Salmi

Cari Amici,

Vorrei iniziare con una domanda: chi sono i rotariani? C'è qualcosa che li identifica? La risposta che ho trovato e che vi propongo è questa: i rotariani sono persone animate da un forte senso sociale e guidate da un grande spirito di servizio, persone normali che fanno cose eccezionali.



**Daniele Montruccoli, Presidente 2009-2010
 Rotary Club Bologna Galvani**

Potrei fare una lunga lista delle tante iniziative promosse dai Club Rotary, ma mi limito a ricordare la celerità con cui, a seguito del terremoto che nello scorso aprile ha colpito alcune zone dell'Abruzzo, un gruppo di rotariani è partito a portare soccorsi, offrendo ospitalità a migliaia di persone rimaste senza casa. E a proposito di spirito di servizio, cito il bel-

lissimo messaggio lanciato dal Presidente Internazionale John Kenny per l'annata 2009-2010: "Entra per imparare, esci per servire... e non per comandare". Parole forti per sottolineare come l'appartenenza alla grande famiglia del Rotary sia un'occasione di crescita personale, ispirata da una volontà di servizio, che non deve mai essere strumentalizzata per ottenere posizioni di potere.

E' molto importante che ogni rotariano sviluppi la consapevolezza di essere parte di una grande tradizione, di essere un anello di una lunga catena che unisce il passato con il futuro. Da qui il motto dell'annata 2009-2010 "Il futuro del Rotary è nelle vostre mani", perché sono le azioni e le decisioni che quotidianamente prendiamo a determinare il corso del Rotary e perché spetta a ciascuno di noi, come rotariani, fare tutto il necessario per rafforzare la nostra organizzazione. E prendo spunto da questa riflessione per chiedere a voi tutti, componenti del Club Rotary Galvani, di partecipare attivamente alla vita del nostro Club, perché è solo con il contributo di tutti, ciascuno nel proprio ambito di competenze, che è possibile realizzare gli obiettivi ambiziosi che ci siamo posti. I grandi temi presentati nel corso del Congresso del Rotary International per la prossima annata, che ispireranno l'attività di tutti i Club sono: acqua, fame e sanità, alfabe-

(segue)

tizzazione. Accanto ai soliti noti è stato dato ampio rilievo anche ad un altro tema, quello della formazione dei giovani. Perché i giovani di oggi diventino i leaders di domani è necessario investire sulla loro formazione e trasferire loro i valori basilari della leadership: senso di responsabilità, capacità di guida, onestà personale, etica professionale. E in questo senso ogni rotariano dovrebbe rappresentare un esempio all'interno della propria categoria professionale.

Passo ora ad illustrarvi alcune idee che vorrei sviluppare nel corso di questa annata. Innanzitutto credo sia estremamente importante sfruttare le grandi possibilità che ci offre la tecnologia per dare maggiore visibilità alle attività del nostro Club: potremmo inserire filmati su You-tube come già hanno fatto altri Club all'estero, oppure sfruttare la piattaforma di e-bay per la raccolta fondi. Anche una maggiore visibilità del nostro sito internet potrebbe essere funzionale ai progetti che intendiamo portare avanti.



Daniele Montrucoli

Mi piacerebbe, per esempio, che il nostro Club diventasse un punto di riferimento per i cittadini che vogliono mettersi in contatto con le Autorità locali. Un "servizio" che potremmo creare invitando alle nostre conviviali rappresentanti delle Forze dell'Ordine e istituendo una mail dedicata galvani@rotarygalvani.it) attraverso cui i cittadini possono interagire con le Autorità locali rivolgendo le loro richieste. E' evidente che questo progetto può avere un senso e funzionare solo dando al sito internet del Club un'adeguata visibilità, mediante anche promozione sui media.

Altre proposte riguardano l'attività di raccolta fondi che potrebbe essere potenziata con alcune iniziative. Tra queste, l'idea di far portare ai relatori degli "articoli rivendibili", di organizzare uno spettacolo teatrale, di ripristinare la festa di compleanno del nostro Club utilizzandola come raccolta fondi e di continuare a promuovere la vendita del libro Armatan nei vari Club del distretto.

Per quanto riguarda la vita interna del nostro Club, nell'ottica di una sempre maggiore coesione e collaborazione, le proposte sono di ridurre il numero delle conviviali a favore di riunioni con relatori interni, di stabilire delle serate in cui, a turno, i membri del Consiglio informino gli altri soci delle principali decisioni prese relativamente ai progetti di cui sono responsabili, consentendone la discussione all'interno del Club e di continuare ad organizzare visite culturali fuori sede.

Ancora, per dare spazio a suggerimenti, proposte, consigli e, perché no, anche a critiche costruttive che possono comunque servire a migliorare l'operato del Club, ho pensato di istituire "la scatola delle idee". Chi non è d'accordo su progetti, iniziative o altro potrà esprimere la propria riserva, anche in forma

(segue)

anonima, tramite un semplice biglietto che inserirà nella scatola.

Infine, l'idea del Piccolo Principe... Leggendo il libro di Paul P. Harris "La mia strada verso il Rotary" sono rimasto colpito da un brano che riporto qui di seguito: *"Uno dei modi attraverso cui il Rotary sviluppa l'individuo è quello di preservare il ragazzo che c'è in lui. Nel profondo del cuore di ogni buon uomo c'è sempre un ragazzo, un ragazzo che guarda la vita come a una cosa meravigliosa, con occhi limpidi, senza pregiudizi o intolleranze, con vero entusiasmo, pronto all'amicizia. E' un triste giorno per un uomo quando il ragazzo in lui muore. Fino a quando un uomo è in grado di mantenere la sua mente elastica e il suo spirito aperto alle influenze degli amici, non diventerà mai vecchio. Il Rotary incoraggia ed aiuta a crescere tenendo vivo il ragazzo che c'è in noi..."* Questo ragazzo senza pregiudizi e capace di stupirsi davanti alle meraviglie della vita mi ha immediatamente ricordato il protagonista della stupenda storia raccontata da Antoine de Saint-Exupéry, il Piccolo Principe appunto. Da qui l'idea di far rivivere quest'opera universale, dandone lettura al termine di ogni serata.

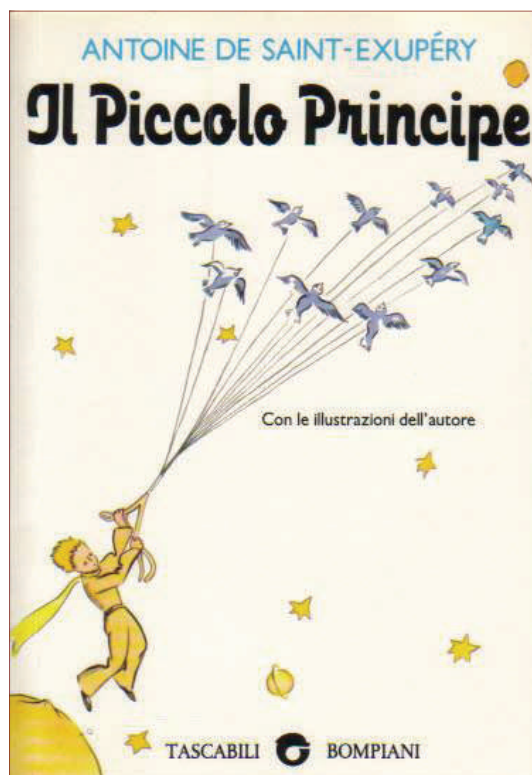
A questo punto, cari amici, è giunto il momento di concludere. Vi ricordo che l'annata rotariana 2009-2010 riaprirà, dopo la pausa estiva, il 7 settembre con una serata speciale che vedrà come ospite l'ex pugile Nino Benvenuti.

Vi aspetto numerosi e vi saluto con un breve ma intenso racconto che racchiude il senso del "servire". Il service è aiutare gli altri, avere cura degli altri, condividere con gli altri. Service è altruismo.

Si narra che Gandhi un giorno stava salendo in treno, e mentre saliva il treno iniziò a muoversi ed una delle due ciabatte cadde. Rendendosi conto Gandhi si tolse l'altra ciabatta e la lasciò cadere. Il suo compagno di viaggio gli chiese: "perché hai fatto questo?" e Gandhi rispose: "se qualcuno avesse trovato una sola ciabatta non avrebbe saputo che farsene. Trovandone due le può usare"...

Grazie e Buon Rotary a tutti!

Daniele



Il primo atto ufficiale del nuovo presidente Daniele Montrucoli è stato quello di riconoscere il merito di una grande annata rotariana ad un amico: Marco Biagi, Past President del nostro club, al quale, a nome del Club Rotary Galvani, è stato conferito il *Paul Harris Fellow*, quale riconoscimento per il particolare impegno profuso, nel corso dell'anno sociale 2008 - 2009, a favore del progetto internazionale Polioplus.



Marco Biagi e Daniele Montrucoli



Lettera del Presidente Rotary International, John Kerry



Cari amici Rotariani:

Lord Byron ha scritto, "I giorni della nostra gioventù sono i giorni della nostra gloria". Questa è la frase che mi balza in mente quando sento parlare dei programmi giovanili del Rotary. Settembre è il mese delle Nuove generazioni – il momento per concentrare la nostra attenzione sui programmi per i giovani e sul ruolo che svolgono per formare i Rotariani di domani

I nostri programmi per i giovani – Interact, Rotaract, RYLA, e Scambio Giovani del Rotary – sono tra i più importanti programmi del Rotary, a causa del potenziale imparagonabile che hanno per influenzare le menti e le anime dei giovani con sentimenti di pace, buona volontà e armonia. Tale potenziale è enorme nei giovani perché le esperienze dei nostri primi anni di vita non ci abbandonano mai e sono quelle che formano la nostra personalità di adulti. San Francesco Saverio diceva: "Datemi un ragazzo di sette anni, ed io vi darò l'uomo che diventerà". Secondo me, ci vorrebbe un po' più di tempo – ma non c'è dubbio che le esperienze della nostra gioventù sono quelle con il maggior potere formativo, forse più di tutte le altre che viviamo da adulti.

Quando un teenager dagli Stati Uniti ha l'occasione di viaggiare in India per partecipare alla Giornata d'Immunizzazione Nazionale, o quando uno studente del Brasile trascorre un anno di studio in Giappone, quella persona cambierà per sempre. Questi giovani avranno realizzato dei contatti e degli affetti che dureranno una vita. Non vedranno più il loro Paese, o mondo, nello stesso modo. La loro prospettiva, le loro priorità, e i loro valori saranno formati per sempre dalle esperienze vissute. Il vostro impegno continuerà a garantire l'esistenza di questi programmi, gestiti con grande attenzione e in grado di suscitare la fiducia dei partecipanti e delle loro famiglie.

I giovani sono facilmente impressionabili, ma le loro impressioni sono anche forti e durature. Raggiunta l'età adulta, sarà difficile impressionarli nello stesso modo. I giorni della nostra gioventù sono davvero i giorni della nostra gloria – e attraverso i programmi giovanili del Rotary, i giorni di gloria sono anche di tutto il Rotary.

John Kenny

Presidente, Rotary International



Lettera mensile del Governatore, n. 3

1 Settembre 2009



**Mario Baraldi,
Governatore 2009-2010**

Cari Rotariani e Rotariane del Distretto 2070,

e qui siamo! Settembre, il mese delle attività giovanili. L'esperienza non si trasfonde da una persona all'altra: ogni essere umano fa la sua esperienza e la confronta con ciò che di quell'evento gli altri gli hanno parlato. Il tutto messo insieme diventa la "propria esperienza" delle cose e forma la personalità individuale. Esempio: potete dire ad un bambino cento volte che il fuoco brucia. Crederà a ciò e lo farà proprio come bagaglio personale di esperienza solo dopo aver avvicinato un dito ad una fiamma e magari essersi bruciato. Dove sta il punto cruciale o di "reperè"? Nel fatto che in questo procedere gli adulti che stanno intorno al giovane devono essere a conoscenza dei loro doveri e responsabilità nel processo primario dell'informazione-formazione. Cioè:

1. debbono farsi carico di fare informazione (cosa molto impegnativa, spesso elusa)
2. debbono svolgere un'informazione continua, corretta (cosa difficile perché spesso si tende a fare informazione egoistica, di parte, o, addirittura, settaria) e soprattutto culturalmente valida.

Credo che sia a tutti noto che il livello culturale dell'ambiente in cui si cresce e la quantità-qualità degli stimoli ricevuti siano valori importanti nel determinare lo sviluppo mentale dei giovani.

"I giovani sono il nostro futuro", quanti lo dicono e quante volte lo avete sentito negli eventi rotariani e non. Nessuno si meravigli! L'ho detto già in mille modi e lo ripeto nell'idea che repetita iuvant e che le gocce scavano le pietre: l'asserzione suddetta oggi è ipocrita e non risponde alla realtà. Chi la usa sta facendo un'operazione di trasferimento delle proprie responsabilità e di "captatio benevolentiae" nel confronto dei giovani. Il futuro dei giovani siamo noi adulti. Questa è la verità nel senso che se noi avremo dato ai giovani buoni esempi e corrette informazioni con dedizione e passione, i giovani saranno il futuro di sé stessi ed anche il nostro.

La società in generale deve imparare che esiste un rapporto dare/avere anche nell'educazione e che oggi si rischia il fenomeno della regressione comportamentale e culturale delle nuove generazioni. Esagerato? Il numero dei così detti "né né" cioè dei giovani che non studiano e non lavorano è in Italia in uno spaventoso continuo aumento. Che faranno questi giovani nel futuro? Accattonaggio, torneranno a vivere di caccia e pesca, molto più facilmente della pensione dei genitori e dei



(segue)

nonni? E come si passeranno il tempo? Ballando, cantando, bevendo, sniffando?

Regressione. appunto.

Certo, è molto più difficile per gli adulti impegnarsi nel creare generazioni di giovani preparati a credere nel merito, nell'impegno personale e civile, nella comprensione dei diritti di tutti e delle necessità di quelli che hanno meno degli altri. Ecco perché nel mese delle attività giovanili chiedo agli adulti di guardare dentro sé stessi e di chiedersi se tutti facciamo abbastanza per la formazione delle nuove generazioni.

Le generazioni cresciute nella "bambagia" si arenano spesso nelle prime, anche semplici difficoltà e cercano "rinforzi" esterni. Ai giovani dico di cercare in sé stessi la forza di contrastare le difficoltà della vita: il nostro cervello ha un'infinità di risorse che chiedono solo di essere attivate, imparate ad usarle quando siete in difficoltà.

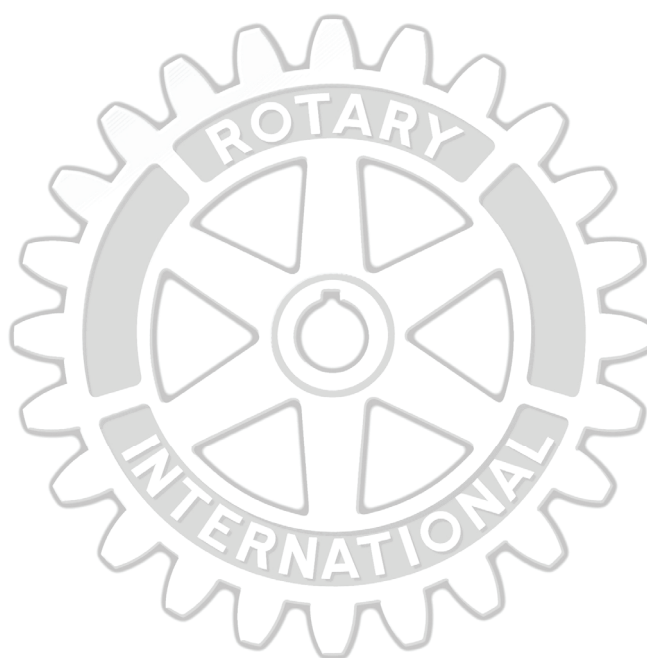
Ciò che ho detto in generale vale anche per il rapporto Rotary/Rotaract-Interact: il Club padrino non abbandoni a se stesso il Rotaract-Interact che ha generato.

Da parte loro, Rotaract e Interact devono operare in autonomia e fare le proprie esperienze senza dimenticare di fare almeno due cose: a) chiedere consiglio ai Rotariani "di buon carattere" e di "buona formazione professionale", b) fare molta attenzione perché c'è sempre qualcuno, nella vita civile e anche nel Rotary, che ama utilizzare il prossimo per i propri fini personali.

Ed infine, la cosa principale da insegnare ai giovani è la capacità di discernere tra il bene ed il male. Si chiama etica. Quando un giovane impara che cosa è l'etica e la fa propria, diviene per sempre un buon cittadino ed eventualmente un buon interactiano, rotaractiano, rotariano.

Un caro saluto

Mario



**Nino Benvenuti, ex pugile italiano
racconterà la propria vita
sportiva e privata nel corso
della cena conviviale organizzata
dal nostro club**

Sarà una grande serata quella di lunedì 7 Settembre prossimo al Rotary Club Bologna Galvani. Lo sport sarà, infatti, protagonista della cena conviviale organizzata dal club alle ore 20,30 presso la nostra sede all'UNAWAY Hotel Bologna Fiera in Piazza della Costituzione n.1 di Bologna. Ospite d'onore e relatore della serata sarà Giovanni Benvenuti (detto Nino), il quale racconterà, ai rotariani presenti, ampi stralci della sua vita sportiva, ma anche privata, non mancando di rispondere alle domande più curiose degli intervenuti.



**Nino Benvenuti
e sua moglie, Nadia Bertorello**

Nino Benvenuti, attualmente commentatore sportivo, è un ex pugile italiano.

Campione olimpico nel 1960, campione mondiale dei pesi medi tra il 1967 e il 1970, è stato uno dei migliori pugili italiani di tutti i tempi e uno tra gli atleti più amati dal pubblico italiano.

Ha vinto il prestigioso premio di Fighter Of the Year nel 1968, il suo primo match della trilogia contro Emile Griffith, ha vinto il premio di Match Of The Year nel 1967, successo bissato tre anni dopo nel suo match contro l'argentino Carlos Monzon. La carriera pugilistica di Nino Benvenuti comincia a tredici anni in una piccola palestra situata a Isola D'Istria spinto dalla passione che il suo stesso padre in gioventù aveva riversato in questo sport. La sua ascesa comincia vincendo a livello locale tornei regionali e interregionali fino ad arrivare in Nazionale, imbattuto, nel 1955.

Nino Benvenuti ha segnato pagine importanti dello sport italiano: per questo ha ricevuto numerosi omaggi e riconoscimenti sia in Italia che all'estero. Nella sua carriera si contano un oro Olimpico, un titolo italiano dei pesi medi, un titolo europeo nella stessa categoria, il doppio titolo mondiale fra il 1967 e il 1970 e una breve parentesi come campione mondiale superwelter nel 1966. Insieme a Marcèl Cerdan, Emile Griffith e Carlos Monzon è l'unico non nativo americano ad aver conquistato e difeso più volte il titolo mondiale indiscusso dei pesi medi nella storia del pugilato mondiale.

Inoltre, le sue quattro difese consecutive dei suoi titoli lo pongono alle spalle solamente di Marvin Hagler e Carlos Monzon come numero di difese consecutive a segno. Benvenuti si è potuto fregiare anche del titolo di campione mondiale dei pesi superwelter indi-

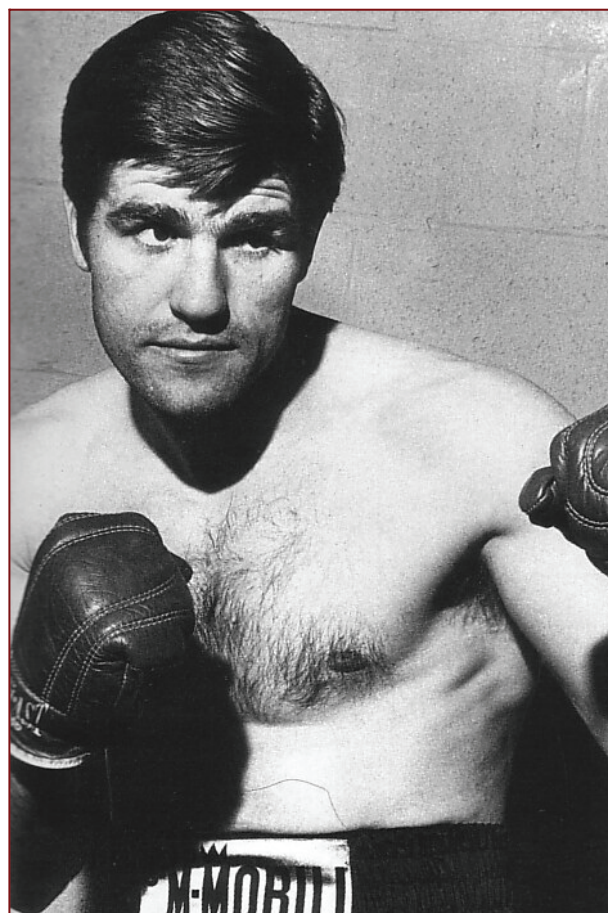
(segue)

scusso, opera riuscita solamente ad altri nove atleti, fra i quali vi è anche Sandro Mazzinghi. I suoi traguardi lo hanno portato ad essere iscritto nella International Boxing Hall Of Fame nel 1996.

Con la sua popolarità, la sua simpatia, la sua carica umana e il suo amore per la gente Nino Benvenuti contribuisce in modo rilevante a promuovere il nome e l'immagine del pugilato in Italia e nel Mondo: proprio per questo suo impegno gli è stata conferita la cittadinanza onoraria da tre amministrazioni comunali (Ripa Teatina, per la valorizzazione del pugile italo-americano Rocky Marciano; Sequals, per la valorizzazione del pugile italiano Primo Carnera; e Trieste, a quarant'anni dall'incontro che gli diede il titolo mondiale nel 1967 nella città giuliana).

Dopo la carriera atletica il celebre campione interpretò il ruolo di attore in alcune pellicole cinematografiche e televisive, quindi iniziò l'attività di commentatore degli eventi pugilistici per la Radiotelevisione Italiana, attività che lo impegna tuttora.

Nel 2006 è stato portatore della bandiera olimpica nel corso della Cerimonia di chiusura dei XX Giochi olimpici invernali Torino 2006. Nel 2008 recita un cameo, nel film di Renzo Martinelli "Carnera - The Walking Mountain".



Nino Benvenuti

Andrea Ghiaroni

L'ATTUALITA' DEL NUCLEARE IN ITALIA

**Il Rotary Club Bologna Galvani
ne parlerà il 28 Settembre 2009 con il
prof. Franco Casali**

Il Rotary Club Bologna Galvani invita, per la seconda volta, il **prof. Franco Casali** a parlare nel corso di una propria cena conviviale. Argomento della serata (che **si terrà il 28 Settembre prossimo alle ore 20,30 presso l'UNAWAY Hotel Bologna Fiera in Piazza della Costituzione n.1 di Bologna**) sarà il seguente: **"Torna il nucleare in Italia. Opportunità e problematiche per il nostro Paese"**.

Franco Casali è stato professore di Fisica dei Reattori Nucleari dell'Università di Bologna per più di venti anni. Nel 1965 dirigeva il Centro di Ricerche Nucleari del CNEN a Montecuccolino, dotato di due reattori nucleari sperimentali. Chiamato più volte dalle Nazioni Unite in qualità di esperto nel campo delle centrali nucleari, per più di dieci anni è stato Direttore della Divisione di Fisica e Calcolo Scientifico dell'ENEA.



Franco Casali

Esperto qualificato di terzo grado per la radioprotezione, è stato il progettista di due bunker (i più grandi in Italia) per radiografie ad alta energia, uno dei quali viene tuttora utilizzato dalla FIAT-Avio per le radiografie dei razzi di partenza (booster) dell'Ariane 5.

Dirigente ENEA, dopo 25 anni di permanenza in tale ente, nel 1985 è passato all'Università di Bologna associandosi nel Raggruppamento di Fisica dei Reattori Nucleari e dove ha insegnato, dal 1961, oltre a Fisica dei Reattori anche Archeometria e Analisi di Immagini digitali. Per tre anni è stato Direttore della Scuola di Specializzazione in Fisica Sanitaria dell'Università di Bologna dove ha insegnato in corsi relativi all'interazione radiazione-materia e fisica dei neutroni.

Il Rotary Club Bologna Galvani ha chiesto al prof. Casali di intervenire in qualità di relatore su ciò non solo perché il tema della crisi energetica e dell'alto costo di essa in Italia è sempre attuale, ma anche perché il Governo sta effettivamente mettendo in atto un progetto di costruzione e di apertura di centrali nucleari in Italia.

Recentemente il prof. Casali ha tenuto un approfondito seminario presso la Facoltà di Chimica Giacomo Ciamician, dove ha illustrato la sua posizione sul nucleare a partire da dettagliati studi scientifici entrando nel merito di tutti i temi salienti che rendono dubbia anche parte della comunità scientifica su questa forma di produzione di energia.

Andrea Ghiaroni



Programma serate settembre 2009 del nostro Club

- * **Giovedì 3 settembre** ore 20,15, Ristorante Nonno Rossi (Presidenza Bologna Sud e Galvani), ultima conviviale estiva del gruppo Felsineo
- * **Lunedì 7 settembre** - ore 20.30 - Unaway Hotel - **Benvenuti al Galvani!** Nino Benvenuti, ex pugile italiano racconterà la propria vita sportiva e privata nel corso della cena conviviale organizzata dal nostro club. Con familiari e ospiti
- * **Lunedì 14 settembre** - ore 20.30 - Unaway Hotel - Caminetto per soli Soci
- * **Lunedì 21 settembre** - riunione annullata (5° appuntamento del mese)
- * **Lunedì 28 settembre** - ore 20.30 - Unaway Hotel - **L'attualità del nucleare in Italia** - Relatore: prof. Franco Casali. Con familiari e ospiti



Prossimi incontri degli altri Club, settembre 2009

Bologna



Martedì 8 settembre - ore 13.00 - Circolo della Caccia - con familiari e ospiti.
Relatore: Dr.a Anna Maria Artoni - Presidente regionale CONFINDUSTRIA
"Il rapporto imprese-contesto sociale nella nostra Regione"

Martedì 15 settembre, ore 20,00 - Circolo della Caccia - con familiari ed ospiti
Relatore: *Prof.ssa Maria Augusta Raggi* Tema: "Droghe, alcool, incidenti stradali, aspetti analitici e tossicologici"

Martedì 22 settembre, ore 13,00 - Circolo della Caccia - con familiari ed ospiti.
Relatore. *Prof. Antonio Patuelli* - Presidente Cassa di Risparmio di Ravenna

Martedì 29 settembre, ore 18,30 - Sede di via S.Stefano, 43 - Caminetto per i Soci
ASSEMBLEA DEI SOCI Approvazione Bilancio consuntivo e Bilancio Preventivo
Consigli, Proposte Soci, Rotaract. Seguirà Buffet

Bologna Carducci



Giovedì 3 settembre - ore 20,15, Ristorante Nonno Rossi (Presidenza Bologna Sud e Galvani), ultima conviviale estiva del gruppo Felsineo.

Martedì 8 settembre - ore 20,15, Fondazione Mariele Ventre, conviviale con familiari e ospiti: *Festa dei bambini.*

Martedì 15 settembre - ore 20,15, Unaway Hotel, caminetto per soli soci: relazione del nostro socio (ed ex Governatore) *Italo Minguzzi*: "Parliamo di Rotary". Seguirà il Consiglio Direttivo.

Martedì 22 settembre - ore 20,15, Unaway Hotel. Conviviale con familiari e ospiti: *Paola Susana Solorza*, rotariana argentina di 31 anni, insegnante di Spagnolo e scrittrice, ci racconterà la sua esperienza nello *Scambio di gruppi di studio del Rotary nel 2007, tra il Distretto 4910 argentino e il Distretto 2030 italiano.*

Martedì 29 settembre - Non c'è riunione (la quinta riunione in un mese è facoltativa); il Sabato della stessa settimana (3 Ottobre) a Siena verranno conferiti i Premi Galileo Galilei, sarebbe bello se qualcuno di noi riuscisse a partecipare.

Bologna Nord



Mercoledì 9 settembre, ore 20,15 - NH Bologna de la Gare - Familiari ed ospiti.
Il Socio Mauro Magagnoli. "La Centesima Convention del R.I."



(segue)

Bologna Est



Giovedì 17 settembre, ore 20,15 – Nonno Rossi – familiari ed ospiti
Dott. Giulio Anselmi. "Informazione e politica".

Bologna Ovest



Lunedì 7 settembre, ore 20,15 – Nonno Rossi – con familiari ed ospiti
Relazione programmatica del Presidente Avv. Claudio Pezzi.

Lunedì 14 settembre, ore 20,15 – Nonno Rossi – con familiari ed ospiti
Padre Gabriele Digani – Opera Padre Marella.

Bologna Sud



Martedì 15 settembre, ore 20,15 – Nonno Rossi – con familiari ed ospiti
Relazione programmatica del Presidente Prof. Armando Brath.

Bologna Valle dell'Idice



Giovedì 10 settembre, ore 20,15 – Hotel S. Francesco Budrio
Assemblea per soli soci.

Giovedì 17 settembre, ore 20,15 - Hotel S. Francesco – Budrio – con familiari ed ospiti
Prof. Giovanna Degli Esposti. "Futurismo".

Sabato 26 settembre – Gita a Vicenza. "Palladio fra storia e quotidianità".

Bologna Valle del Samoggia



Giovedì 3 settembre - ore 20.00 - Nonno Rossi - Serate rotariane a club unificati
Presiedono Rotary Club Bologna Sud e Rotary club Bologna Galvani

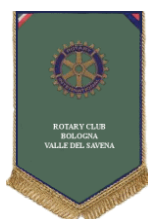
Mercoledì 9 settembre - ore 20.00 - Nonno Rossi - *I cereali, le farine, il pane e la pasta: il tortuoso cammino delle materie che mangiamo tutti i giorni nell'epoca della globalizzazione dei mercati* - Relazione del socio *Stefano Serra*, esperto di mercato dei cereali

Mercoledì 16 settembre - ore 20.00 - Villa Rossi – via Lirone 87 – Castelmaggiore (BO)
Serata per soci e familiari nella splendida dimora di campagna della nostra socia *Maria Fiorentino*

Sabato 26 settembre - ore 10.45 - Rocca di Fontanellato (PR) - Gita al castello e ai capolavori del Parmigianino - Ci accompagna la nostra socia *Valeria Rubini*.
Seguirà programma dettagliato della giornata

Mercoledì 30 settembre - Riunione annullata (5° mercoledì del mese)

Bologna Valle del Savena



Giovedì 3 Settembre - ore 20,15 - Nonno Rossi - con famigliari e ospiti Interclub Felsinei (presidenza R.C. Bologna Sud e Bologna Galvani)

Lunedì 14 Settembre - ore 20,15 - Top Park Hotel, con famigliari e ospiti - PRIMA CONVIVIALE DEL CLUB - "ICONE RUSSE: tra Fede e Arte"- Relatore: dott. Alberto Grassigli

Lunedì 21 Settembre - ore 20,15 - Top Park Hotel - per soli SOCI RIUNIONE PROGRAMMATICA Approvazione bilancio consuntivo 2008/09- Approvazione bilancio preventivo 2009/10- Relazione programmatica- Rotaract- Domande, proposte e consigli

Lunedì 28 Settembre ore 20,15 - Top Park Hotel, con famigliari e ospiti - "Come invecchiare rimanendo giovani" - Relatore: dott. Alberto Benati

Consiglio direttivo del Rotary Club Bologna GALVANI per l'anno rotariano 2009-2010

Marco Biagi	Past President
Daniele Montruccoli	Presidente
Alessandro Alboni	Presidente eletto
Alberto Stancari	Prefetto
Claudio Zucchi	Segretario
Luigia Nicodemo	Tesoriere
Elio di Curzio	Consigliere
Alessandra de la Ville	Consigliere
Michele Ferrandino	Consigliere
Gian Filippo Ferrari	Consigliere
Andrea Ghiaroni	Consigliere

Commissioni

Amministrazione del Club	Andrea Ghiaroni
Progetti	Alessandro Alboni
Pubbliche Relazioni Effettivo	Maria Francesca Delli Gabriele Testa
Fondazione Rotary	Alessandro Serretti

Auguri di Buon Compleanno agli amici

Luglio

Paolo Calzoni	12 luglio
Gianluca Bacolini	15 luglio
Stefano Bacchelli	22 luglio
Alessandro Serretti	29 luglio

Agosto

Gianfilippo Ferrari	7 agosto
Claudia Nardi	17 agosto
Daniele Montruccoli	17 agosto

Settembre

Paola Landi	4 settembre
Stefano Vezzadini	11 settembre
Alberto Stancari	12 settembre
Amedeo Maccolini	26 settembre



Commissione Bollettino del Rotary Club Bologna Galvani

Presidente
Alessandra de la Ville sur Illon

Membri della commissione
Francesca Delli, Bettina Di Nardo, Paola Landi, Gabriele Testa